

## FLORA VIRGILIANA

Come anticipato nel testo di presentazione a questo nostro progetto dantesco, ci è parso interessante ed utile inserire il testo “[Flora virgiliana](#)” di Pietro Bubani (Bagnocavallo, 1 ottobre 1806 – ivi, 12 agosto 1888), testo raro e particolare di questo importante scienziato dell’ottocento.

Pietro Bubani è un personaggio dalla vita avventurosa e ricca di aneddoti; noto per il suo temperamento polemicamente inquieto, partecipò ai moti di Romagna del 1831. Fuggito per non incorrere nel relativo processo, trovò rifugio in Corsica e poi in Toscana, a Firenze. Qui le sue capacità di botanico furono apprezzate da Antonio Targioni Tozzetti che lo ospitò a casa sua, conferendogli l’incarico di rimettere a posto l’erbario Micheli-Targioni. Dopo poco tempo però i rapporti fra i due scienziati si guastarono, forse per l’inopportuna attenzione del Bubani verso Fanny, moglie di Antonio Targioni Tozzetti. Bubani dovette allontanarsi dalla Toscana rifugiandosi in Francia dove iniziò l’esplorazione botanica della catena montuosa dei Pirenei, durata 26 anni. Frutto di questo intenso periodo fu la pubblicazione (postuma) della *Flora Pyrenaica*, fondamentale contributo alla conoscenza botanica europea.

In questa “Flora virgiliana”, forte delle sue profonde conoscenze di latino, Bubani espone le “piante menzionate da Virgilio (con pareri esposti, considerati, proposti ancora)” elencandole, descrivendole e commentando i versi del poeta mantovano.

Nel rimandare al [Dizionario Biografico degli Italiani](#) per maggiori informazioni di carattere biografico, cogliamo l’occasione per ricordare che, nel 2006, Bagnocavallo dedicò a Pietro Bubani una mostra e che, dal 2008, il Museo civico della stessa cittadina ha dedicato allo scienziato la sua sezione naturalistica.